
Lo spazio sconfinato di Olafur Eliasson

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

A Palazzo Strozzi a Firenze la rassegna sull'artista danese di origini islandesi "Nel tuo tempo". Passato e presente in dialogo

Non so se Eliasson, 55 anni, artista poliedrico di fama mondiale, creda nel paradiso. Ma so che esso, come attrazione di vivere nella luce e attraverso la luce, gli appartiene, come appartiene a ciascuno di noi. Entrare nel cortile del più puro rinascimento fiorentino, dalle arcate armoniche, e rimanere travolti dalla bellezza dell'installazione "**Under the weather**" – una struttura ellittica sospesa a 11 metri di altezza - è sentirsi affascinati da un fenomeno ottico per cui le diverse griglie sovrapposte di cui l'opera è composta creano uno sfarfallio di luci che ci seguono e ci inseguono per tutto lo spazio, man mano che ci muoviamo. **Ci si apre, ben oltre la bellezza tecnica, un universo: esso ci accompagna sfrangendosi in cerchi luminosi e noi, il nostro sguardo, cambiamo.** L'arte come vita nuova: è questa la sensazione o meglio la certezza che ci travolge, senza violenza, come una discesa-ascesa verso piani di luce. Così quando si sale al piano superiore e ci si immerge nelle altre opere, veniamo ancora una volta destabilizzati: ci muoviamo, vediamo e insieme siamo osservati dai mutevoli voli della luce nelle sculture, nelle installazioni. Tomorrow 2022 è un lavoro composto da pellicole colorate applicate ai vetri delle finestre centinate poste lungo una parete della sala: creano una sequenza di colori che passano dal blu al verde al giallo al rosso della sommità. **L'incanto è dato dalla luce che proiettata dalle finestre del palazzo di fronte allo Strozzi ci invade, ci rende ombre colorate insieme agli altri visitatori:** è la luce bianca che si sfrange in colori definendo la personalità di ciascun osservatore-ombra colorata. Ci modifica, ci dà una nuova forma. Così siamo e non siamo nello stesso mondo ma in un altro. Noi galleggiamo nella luce: è questa la sensazione-certezza che la mostra offre attraverso le sue opere, così che il tempo diventa eterno. Noi possiamo per un istante provare il brivido dell'eternità grazie alla luce. **Questa esperienza trova un suo vertice in un'opera del 1993 intitolata significativamente Beauty, Bellezza.** Fasci di luce colorata brillano in una cortina di nebbia. Le goccioline d'acqua incontrano il visitatore, ma questo arcobaleno fluttuante cambia a seconda della posizione di chi l'osserva: per ciascuno dunque ci sarà una esperienza personale diversa a seconda del rifrangersi della luce, facendolo entrare in una dimensione "altra", non sappiamo se fisica, emotiva o spirituale o tutt'insieme. **Olafur conosce le ricerche luministiche dei grandi pittori del passato come Angelico e Leonardo ed è giunto alla comprensione che essa, la luce, è l'anima della vita e, per chi ci crede, del paradiso e di ogni paradiso possibile in cui tutto cambia e tutto al contempo rimane vivo.** Il meraviglioso palazzo fiorentino brilla così in una aura sospesa, galleggia e noi con lui. Vorremmo che il tempo, attraverso queste opere e questa esperienza, non finisse mai. Da non perdere. Olafur Eliasson. Nel tuo tempo. Firenze, Palazzo Strozzi, Fino al 22.1 (catalogo Marsilio arte-Palazzo Strozzi).

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it